

Da "ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it" <ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it>
A "protocollo" <protocollo@comune.santicosmaedamiano.lt.it>
Data mercoledì 19 aprile 2017 - 11:43

I: R: Leggi Notifica

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Protocollo N. 00004230 ARRIVO

Data 19-04-2017 - Ora 12:14:49

Da : "Dott. Ettore Scaramastra" ettorescaramastra@virgilio.it
A : ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it
Cc :
Data : Wed, 19 Apr 2017 11:00:16 +0200 (CEST)
Oggetto : R: Leggi Notifica



>----Messaggio originale----

>Da: ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it

>Data: 19-apr-2017 9.43

>A: <ettorescaramastra@virgilio.it>

>Ogg: Leggi Notifica

>

>Il messaggio inviato il martedì 18 aprile 2017 - 18:36 all'indirizzo
ragioneria@comune.santicosmaedamiano.lt.it con oggetto parere
preventivo 2017 è stato visualizzato nel computer del destinatario.
Questo non garantisce che il messaggio sia stato letto o compreso.

>

Allegato(i)

PARERE_BILANCIO_2017_2019.pdf (258 Kb)

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di Latina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Scaramastra

Comune di Santi Cosma e Damiano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.20 del 15.04.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Santi Cosma e Damiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 15.04.2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Ettore Scaramastra



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione è stato nominato con delibera consiliare n.3 del 25.02.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 23.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 17.03.2017 con delibera n.31 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non ricorre la fattispecie);
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (non ricorre la fattispecie) ;
 - **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) proposta di deliberazione, che viene approvata contestualmente all'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- I) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 approvato con delibera di GM n.30 del 17.03.2017 ;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 di cui alla delibera di GM n.88 del 14.10.2016. Si evidenzia che le schede indicate n.1,2 e 3 rimesse in allegato e pubblicate nel sito sono state modificate dal responsabile del servizio in quanto non complete ;
 - p) la delibera di GM n.25 del 17.03.2017 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera di GM n.23 del 17.03.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la delibera di GM n.29 del 17.03.2017 contenente la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) la delibera di GM n.26 del 17.03.2017 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) non contiene la delibera di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - u) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.18 del 15.06.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 13.06.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 :

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.955.687,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.396.639,23
b) Fondi accantonati	1.408.096,15
c) Fondi destinati ad investimento	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-849.047,43

Dal prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione si evince un miglioramento rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2014 con un disavanzo di euro -1.643.143,91 per il quale è stato disposto il ripianamento in 30 annualità a partire dall'esercizio 2015 per euro 55.346,98 con delibera consiliare n.8 del 08.07.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 28.05.2015 con verbale n.6.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	140.508,89	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	365.550,74	472.968,06
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	122.356,74	60.240,16

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.938,82	7.805,10		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	305.615,55	411.075,95		
	Utilizzo avанzo di Amministrazione	362209,70	244.132,07		
	<i>- di cui avанzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.086.745,38	3.215.521,30	3.171.327,89	3.223.423,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.026.837,15	700.783,41	601.662,42	573.014,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	961.837,52	831.757,56	798.416,36	725.422,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.780.314,35	886.697,84	569.300,00	378.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.171.202,00	850.000,00		
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.192.557,16	850.000,00		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.500.000,00	3.000.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.241.516,00	4.781.016,00	4.777.516,00	4.777.516,00
	TOTALE	17.961.009,56	15.115.776,11	12.718.222,67	12.477.876,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.672.773,63	15.778.789,23	12.718.222,67	12.477.876,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			55.346,98	55.346,98	55.346,98
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	4.805.714,22	4.477.281,24	4.433.444,52	4.392.978,70
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	3.282.532,13	2.150.647,93	218.925,00	56.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	1.171.202,00	850.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	616.462,30	464.497,08	432.990,17	395.534,68
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	3.500.000,00	3.000.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	5.241.516,00	4.781.016,00	4.777.516,00	4.777.516,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<i>TOTALE TITOLI</i>	previsione di competenza	18.617.426,65	15.723.442,25	12.662.875,69	12.422.529,38
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	previsione di competenza	18.617.426,65	15.778.789,23	12.718.222,67	12.477.876,36
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo è pari a zero in quanto l'ente non ha provveduto al riaccertamento dei residui, occasione nella quale verranno effettuate le opportune imputazioni.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 fanno riferimento a provenienti dal 2016 e sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	407.775,95
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	11.105,10
TOTALE	418.881,05

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.017.841,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.384.048,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	574.409,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.722.769,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	696.507,88
6	<i>Accensione prestiti</i>	734.599,02
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.743.837,02
	TOTALE TITOLI	15.874.012,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.874.012,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	4.415.981,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.205.064,79
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	546.507,88
4	<i>Rmborsa di prestiti</i>	739.000,16
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.813.512,98
	TOTALE TITOLI	15.720.067,25
	SALDO DI CASSA	153.945,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del

comma dell'art.162 del TUEL. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi. L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.119.251,21	3.215.521,30	5.334.772,51	3.017.841,
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.041.430,37	700.783,41	1.742.213,78	1.384.048,
3	<i>Entrate extratributarie</i>	274.232,43	831.757,56	1.105.989,99	574.409,
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	982.765,37	886.697,84	1.869.463,21	1.722.769,
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	246.507,88	850.000,00	1.096.507,88	696.507,
6	<i>Accensione prestiti</i>	284.599,02	850.000,00	1.134.599,02	734.599,
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.258,59	4.781.016,00	4.794.274,59	4.743.837,
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.962.044,87	15.115.776,11	20.077.820,98	15.874.012
1	<i>Spese correnti</i>	1.264.844,27	4.477.281,24	5.742.125,51	4.415.981
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.380.354,78	2.150.647,93	3.531.002,71	2.205.064
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	246.507,88	850.000,00	1.096.507,88	546.507
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	274.503,08	464.497,08	739.000,16	739.000
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	34.310,73	4.781.016,00	4.815.326,73	4.813.512
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.200.520,74	15.723.442,25	18.923.962,99	15.720.067
	SALDO DI CASSA	1.761.524,13	- 607.666,14	1.153.857,99	153.945,

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.805,10		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	55.346,98	55.346,98	55.346,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.748.062,27	4.571.406,67	4.521.860,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.477.281,24	4.433.444,52	4.392.978,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	464.497,08	432.990,17	395.534,68
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)	241.257,93	350.375,00	322.000,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	51.157,93	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	215.100,00	370.000,00	340.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	25.000,00	19.625,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 215.100,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri urbanizzazione.

L'importo di euro 25.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi codice della strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato a rescrizione di somme a specifica destinazione già incassate.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	82.500,00	150.000,00	170.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	130.000,00	220.000,00	170.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	220.000,00	179.267,89	178.863,02
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	569.552,56	523.511,36	490.217,36
altre da specificare			
TOTALE	1.002.052,56	922.779,25	1.009.080,38

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	55.844,00	13.250,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	733.011,90	250.134,00	
TOTALE	788.855,90	263.384,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	418.881,05		
Titolo 1	3.215.521,30	3.171.327,89	3.223.423,02
Titolo 2	617.122,41	601.662,42	573.014,98
Titolo 3	831.757,56	798.416,36	725.422,36
Titolo 4	885.471,77	569.300,00	378.500,00
Titolo 5	850.000,00		
Totale entrate finali	6.818.754,09	5.140.706,67	4.900.360,36
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	3.748.427,77	3.745.318,07	3.672.666,74
Titolo 2	2.149.421,86	218.925,00	56.500,00
Titolo 3	850.000,00		
Totale spese finali	6.747.849,63	3.964.243,07	3.729.166,74
Differenza	70.904,46	1.176.463,60	1.171.193,62

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) non contiene l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) non contiene l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi (non sussiste la fattispecie);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non sussiste la fattispecie);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussiste la fattispecie);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel* (non sussiste la fattispecie);
- i) non contiene l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n.88 del 14.10.2016 redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Tuttavia si rileva che le schede indicate (n.1,2, e 3) sono errate e sono state poi modificate dal responsabile del settore per uniformarle alle previsioni degli altri documenti del bilancio.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e trovano riscontro nel bilancio di previsione.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di GM n.25 del 17.03.2017. La delibera elenca la dotazione organica e non prevede alcuna assunzione e prevede una riduzione della spesa nel triennio 2017-2019 rispetto alla media del 2011-2013.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'ente ha deliberato in merito con verbale di GM n.26 del 17.03.2017 che si ritiene conforme alle disposizioni di cui all'art.2 comma 594 e ss Legge n.244/07;

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Tale documento non è stato previsto quale documento allegato al bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPECTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.805,10	-	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	411.075,95	-	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	418.881,05	-	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.215.521,30	3.171.327,89	3.223.423
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	617.122,41	601.662,42	573.014
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	831.757,56	798.416,36	725.422
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	886.697,84	569.300,00	378.500
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	850.000,00	-	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	-	-	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.477.281,24	4.433.444,52	4.392.978
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	713.853,47	688.126,45	720.311
H4) Fondo contentioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	15.000,00	-	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.748.427,77	3.745.318,07	3.672.666
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.150.647,93	218.925,00	56.500
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.150.647,93	218.925,00	56.500
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	850.000,00	-	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		70.904,46	1.176.463,60	1.171.193

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.136.871,00, con un aumento di euro 60.003,67 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
			2015 *	2015 *	2017
ICI	600.702,41			100.000,00	119.267,89
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	175.068,22			40.000,00	45.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITÀ					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	775.770,63	-	140.000,00	164.267,89	178.863,02
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ'					

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
			copertura
	Previsione	Previsione	
	2017	2017	
mensa scolastica	46.800,00	69.150,00	67,68
colonie estive	7.000,00	11.800,00	59,32
asilo nido	25.073,00	34.073,00	73,59
TOTALE	78.873,00	115.023,00	

L'organo esecutivo con deliberazione n.27 del 17.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,57%. Per questa categoria si entra l'ente non ha previsto un fondo svalutazione crediti.

In merito si osserva una difformità dei importi indicati in delibera rispetto a quelli risultanti dai capitoli di bilancio (cap.1470) servizi mensa pari a euro 35.000,00 rispetto a euro 46.800,00 (cap.8381) asili nido pari a euro 9.000,00 rispetto a euro 25.073,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	
sanzioni ex art.208 co 1 cds	489.552,56	443.511,36	410.217,36	
sanzioni ex art.142 co 12 cds				
TOTALE ENTRATE	489.552,56	443.511,36	410.217,36	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	391.642,05	354.809,09	328.173,89	
Percentuale fondo (%)	80,00	80,00	80,00	

Gli importi su indicati sono tratti dai prospetti di composizione del FCDE modificati rispetto a quelli pubblicati sul sito. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 50.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di GM n.23 del 17.03.2017 le somma di euro 80.000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire (TIT 4, TIP 500, CAT.100 CAP 3270.0,3270.10,3270,20) e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015		
2016		
2017	212.500,00	81.29
2018	370.000,00	88.55
2019	340.000,00	92.26

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi (eventuale)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			55.346,98	55.346,98	55.346,98	55.346,98
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	81.201,94	74.178,00	68.379,60	65.879,68
		2				
	2 - Segreteria generale	1	399.098,59	376.712,82	360.038,76	359.402,85
		2	11.649,76	0,00		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	61.751,35	70.675,11	96.823,31	58.823,31
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	219.717,16	181.984,91	205.074,91	203.150,91
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	256.188,72	227.243,60	224.548,37	218.048,37
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	125.576,36	91.067,16	67.771,57	67.771,57
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e ell	1				
	10 - Risorse umane	1		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	189.742,77	162.303,59	138.344,22	137.125,30
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		1.344.926,65	1.187.165,19	1.163.980,74	1.113.201,99
	1 - Uffici giudiziari	1	1.550,01	1.257,32	1.547,55	1.219,72
		2	4.207,36			
	Totale Missione 2		5.757,37	1.257,32	1.547,55	1.219,72
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	164.804,94	164.585,37	158.838,37	158.289,37
		2	9.000,00	5.000,00	8.250,00	7.500,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	10.000,00		10.000,00	10.000,00
		2	28.000,00	20.000,00	11.375,00	10.500,00
	Totale Missione 3		211.804,94	189.585,37	188.463,37	186.289,37

Comune di Santi Cosma e Damiano.....

4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	38.039,24	43.573,14	46.000,00	46.000,00
		2	1.011.445,93	407.775,95		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	16.335,50	13.094,60	17.000,00	17.000,00
		2	57.168,20	27.295,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	143.440,09	156.729,96	158.577,44	158.577,44
	7- Diritto allo studio	1	134.459,28	115.711,65	108.533,57	104.364,31
		2	41.021,39			
	Totale Missione 4		1.441.909,63	764.180,30	330.111,01	325.941,75
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizzazioni beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	15.637,11	6.610,67	6.425,48	6.083,80
		2	5.800,00	144.800,00	141.500,00	
	Totale Missione 5		21.437,11	151.410,67	147.925,48	6.083,80
6 -Politiche giovani, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	12.777,51	2.728,68	364,19	271,94
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		12.777,51	2.728,68	364,19	271,94
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	21.050,00	8.050,00	8.050,00	8.050,00
		2				
	Totale Missione 7		21.050,00	8.050,00	8.050,00	8.050,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	63.187,28	60.546,94	60.211,23	59.989,48
		2	195.129,14	318.137,84	47.800,00	28.500,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.355,75	1.024,99	790,59	790,59
		2				
	Totale Missione 8		259.672,17	379.709,77	108.801,82	89.280,07
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	224.164,50	132.763,00	140.750,00	140.750,00
		2	97.354,51	180.354,51		
	3 - Rifiuti	1	917.255,01	918.760,12	864.200,00	864.200,00
		2	45.860,00	15.860,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	16.818,67	8.122,54	5.028,31	2.832,27
		2	71.202,00			
		3	1.171.202,00	850.000,00		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1		2.350,00	2.700,00	2.700,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				

Comune di Santi Cosma e Damiano.....

	Totale Missione 9		2.546.206,69	2.108.560,17	1.012.678,31	1.010.482,27
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	330.311,17	330.311,17	330.311,17	330.311,17
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	455.931,55	355.208,70	430.376,21	418.449,44
		2	1.396.943,84	959.024,63		
	Totale Missione 10		2.183.186,56	1.644.544,50	760.687,38	748.760,61
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	6.290,00	18.772,69	7.650,00	7.650,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		6.290,00	18.772,69	7.650,00	7.650,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	500,00			
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	28.500,00	32.500,01	32.500,00	32.500,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	55.807,97	58.863,45	84.026,45	84.026,45
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	4.214,24	2.321,53		
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	21.180,00	5.744,55	6.500,00	6.500,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	6.124,34	7.911,91		
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	106.321,40	65.409,25	55.409,25	55.409,25
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	4.600,00	6.033,40	5.500,00	5.500,00
		2	307.750,00	72.400,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione 12		534.997,95	251.184,10	193.935,70	193.935,70
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	2.445,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		6.445,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00

17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	16.585,42	14.321,72	12.047,44	9.999,52
	Totale Missione 17		16.585,42	14.321,72	12.047,44	9.999,52
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	1.574,92	21.105,22	21.500,00	21.500,00
	2 - FCDE	1	644.826,43	713.853,47	688.126,45	720.311,96
	3 - Altri fondi	1		15.000,00		
	Totale Missione 20		646.401,35	749.958,69	709.626,45	741.811,96
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	616.462,30	464.497,08	432.990,17	395.534,68
	Totale Missione 50		616.462,30	464.497,08	432.990,17	395.534,68
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	3.500.000,00	3.000.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	Totale Missione 60		3.500.000,00	3.000.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	5.241.516,00	4.781.016,00	4.777.516,00	4.777.516,00
	Totale Missione 99		5.241.516,00	4.781.016,00	4.777.516,00	4.777.516,00
TOTALE SPESA			18.617.426,65	15.723.442,25	12.662.875,61	12.422.529,38

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	931.521,05	885.244,95	868.454,33	868.454,33
102	imposte e tasse a carico ente	109.383,03	95.923,73	96.944,55	96.944,55
103	acquisto beni e servizi	2.651.013,68	2.363.453,34	2.451.203,03	2.399.855,03
104	trasferimenti correnti	168.846,20	102.994,32	79.545,95	79.545,95
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	167.248,42	138.122,43	139.926,22	118.622,89
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	777.701,84	891.542,47	797.370,44	829.555,95
TOTALE		4.805.714,22	4.477.281,24	4.433.444,52	4.392.978,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 121.981,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 873.703,79 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 <small>2008 per enti non soggetti al patto</small>	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		888.916,15	867.734,33	867.734,33
Spese macroaggregato 103		19.047,09	17.547,09	15.623,09
Irap macroaggregato 102		54.233,11	57.217,48	57.217,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	873.703,79	962.196,35	942.498,90	940.574,90
(-) Componenti escluse (B)		143.249,90	143.249,90	143.249,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	873.703,79	818.946,45	799.249,00	797.325,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 873.703,79

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 2.947,08. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	24.559,00	80,00%	2.947,08	2.947,08	2.947,08	1.023,09
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione		50,00%				
TOTALE	24.559,00		2.947,08	2.947,08	2.947,08	1.023,09

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. Le percentuali di accantonamento dovute sono pari al 33,82% per i tributi e 80% per le sanzioni del codice della strada da ridurre al 70%.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento per le sanzioni del codice della strada. Riguardo i tributi invece la percentuale applicata risulta più bassa di quella minima prevista.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1303.536,00	307.211,42	307.211,42	0	23,57
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	504.552,56	406.642,05	406.642,05	0	80,59
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1808.088,56	713.853,47	713.853,47	0	39,48
TOTALE GENERALE	3.616.177,12	1.427.706,94	1.427.706,94	0	39,48
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1808.088,56	713.853,47	713.853,47	0	39,48

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.171327,89	333.317,36	333.317,36	-	10,51
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	601662,42	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	798.416,36	301587,72	354.809,09	53.221,37	44,44
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	569.300,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6.140.706,67	634.905,08	688.126,45	53.221,37	13,39
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.571406,67	634.905,08	688.126,45	53.221,37	15,05

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.223.423,02	392.138,07	392.138,07	-	12,17
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	573.014,98	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	725.422,36	328.173,89	328.173,89	-	45,24
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	378.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.900.360,36	720.311,96	720.311,96	-	14,70
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.521860,36	720.311,96	720.311,96	-	15,93

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 21.105,22 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 21.500,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 21.500,00 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	15.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	7.529,94	1.254,99	1.254,99
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	22.529,94	1.254,99	1.254,99

Riguardo l'accantonamento al fondo rischi per il contenzioso l'ente ha fornito l'elenco delle cause pendenti, il loro grado di giudizio e gli importi del danno presunto in caso di soccombenza. In particolare a fronte passività potenziali valutata in euro 203.950 l'ente ha creato un fondo rischi di esercizi derivante precedenti per euro 49.000 con elencazione delle cause concluse da defalcare oltre all'accantonamento indicato nel prospetto precedente. Invita pertanto l'ente ad incrementare la quota di accantonamento a tale titolo e a vincolare una maggiore quota del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 10.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente possiede le seguenti partecipazioni societarie dell'ente: Acqualatina Spa per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n. 4 – Lazio Meridionale partecipata al 0,62%; Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino partecipata al 3,77%. Con apposita delibera di CC ha stabilito che dette partecipazioni non sono da alienare in quanto rispondono ai requisiti previsti dall'art.4 d.lgs. 175/2016 e il revisore ha espresso il proprio parere favorevole con apposito verbale del 15.03.2017. In bilancio non sono previsti impegni per finanziamenti o ripiani di perdite in dette società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	192.974,14		
Fondo pluriennale vincolato	411.075,95		
alienazione di beni	342.394,44	10.000,00	10.000,00
contributo per permesso di costruire	48.143,40	47.800,00	28.500,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	281.060,00	141.500,00	
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	850.000,00		
entrate correnti	25.000,00		
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie		19.625,00	18.000,00
totale	2.150.647,93	218.925,00	56.500,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi		160.998,39	116.015,44	119.241,44	98.372,58
entrate correnti		5.012.969,55	4.748.062,27	4.571.406,67	4.521.860,36
% su entrate correnti	#DIV/0!	3,21%	2,44%	2,61%	2,18%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.363.376,77	3.004.441,38	2.477.648,09	2.881.413,95	2.485.371,73
Nuovi prestiti (+)	250.000,00		850.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	608.935,39	526.793,29	446.234,14	396.042,22	357.571,32
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.004.441,38	2.477.648,09	2.881.413,95	2.485.371,73	2.127.800,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	170.527,77	137.606,89	116.015,44	119.241,44	98.372,58
Quota capitale	608.935,39	526.793,29	446.234,14	396.042,22	357.571,32
Totale	779.463,16	664.400,18	562.249,58	515.283,66	455.943,90

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono

- evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concesse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSEVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, si ritengono complessivamente attendibili e congrue ma, come è stato esposto nei precedenti punti, devono essere adeguate le voci riguardanti la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per i tributi, l'accantonamento per fondo rischio contenzioso.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori .

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati con richiamo ai rilievi e suggerimenti in precedenza espressi.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Ettore Scaramattra

